



MUSEO  
STORICO DELLA FISICA  
E  
CENTRO  
STUDI E RICERCHE  
ENRICO FERMI

---

## **Relazione sulla performance**

**2017**

**(approvata dal Consiglio di Amministrazione del  
Centro Fermi nella seduta  
del 24 luglio 2018)**

## INDICE

<b>1.</b>	<b>Premessa</b>	<b>pag. 3</b>
<b>2.</b>	<b>Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni</b>	<b>3</b>
<b>2.1.</b>	<b>Il contesto esterno di riferimento</b>	<b>3</b>
<b>2.2.</b>	<b>La macro-organizzazione dell'Ente</b>	<b>4</b>
<b>2.3.</b>	<b>La Struttura Museale e di Ricerca</b>	<b>6</b>
<b>2.4.</b>	<b>La Struttura Amministrativa</b>	<b>6</b>
<b>2.5.</b>	<b>Organico e spese di personale del Centro Fermi nell'anno 2017</b>	<b>7</b>
<b>2.6.</b>	<b>Le criticità e le opportunità</b>	<b>9</b>
<b>3.</b>	<b>Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti</b>	<b>9</b>
<b>3.1.</b>	<b>Albero della performance</b>	<b>9</b>
<b>3.2.</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>11</b>
<b>3.2.1.</b>	<b>Obiettivi strategici e operativi a carattere scientifico</b>	<b>12</b>
<b>3.2.2.</b>	<b>Obiettivi strategici e operativi in materia di promozione e diffusione della cultura scientifica</b>	<b>16</b>
<b>3.2.3.</b>	<b>Obiettivi strategici e operativi in ambito amministrativo</b>	<b>17</b>
<b>4.</b>	<b>Risorse, efficienza ed economicità</b>	<b>19</b>
<b>5.</b>	<b>Pari opportunità e bilancio di genere</b>	<b>20</b>
<b>6.</b>	<b>Il processo di redazione della Relazione sulla performance</b>	<b>20</b>

## 1. Premessa

La presente relazione è adottata dal Museo Storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche “Enrico Fermi” (di seguito Centro Fermi) ai sensi dell’art. 10, c. 1, lett. b) del d.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii., al fine di illustrare i risultati dell’attività svolta nel corso del 2017.

## 2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni

In questa parte sono esposti i contenuti di interesse immediato per i cittadini e gli altri *stakeholder*. Le informazioni, a carattere puramente divulgativo, intendono favorire la massima chiarezza e una facile comprensibilità dei contenuti della presente Relazione.

### 2.1. Il contesto esterno di riferimento

La descrizione del contesto esterno consente di evidenziare e di dare rilievo a quei fattori esterni, talvolta non collegati tra loro, che possono influire sulle attività del Centro Fermi.

I principali *stakeholder* del Centro Fermi possono essere identificati in:

- Ricercatori e associati alle attività di ricerca;
- Ministero vigilante (MIUR) e altri Ministeri (MEF, MAE, ecc.);
- Enti territoriali (Regioni, Province, Comuni, altri enti locali);
- Altri Enti di Ricerca nazionali, Istituzioni Accademiche, Imprese, Fondazioni (EMFCSC);
- Enti di Ricerca, Università e Istituzioni Internazionali (CERN, Unione Europea, ecc.);
- Istituti di istruzione secondaria superiore (in particolare nell’ambito del Progetto Extreme Energy Events – la scienza nelle scuole).

Infatti, il Centro Fermi, nell’ambito delle proprie attività istituzionali:

- attribuisce Grants, per "Nuovi Talenti" e per ricercatori a livello "Senior" e "Junior", al fine di indirizzarli verso ricerche originali e di alto valore interdisciplinare;
- si avvale di personale esterno, associandolo alle proprie attività di ricerca, anche attraverso la stipula di convenzioni e accordi di collaborazione con enti, società ed imprese pubbliche e private, nazionali, comunitarie, straniere e con organizzazioni internazionali;
- concede incentivi, contributi, agevolazioni, sovvenzioni e benefici in genere ai soggetti che svolgono attività di ricerca;
- stipula accordi di collaborazione scientifica e trasferimento tecnologico con il settore dell’industria, nell’ambito dei quali può rendere disponibili conoscenze, mezzi strumentali e brevetti;
- favorisce l’innovazione promuovendo il trasferimento tecnologico al mondo produttivo e alla società delle conoscenze e delle tecnologie acquisite;
- promuove e provvede alla formazione scientifica e alla diffusione della cultura anche in collaborazione con Università italiane e straniere;
- può conferire borse di studio e premi.

Il Centro Fermi ritiene che un punto di forza per realizzare la propria missione sia costituito dalla rete di collaborazioni formali ed informali che intrattiene con i soggetti esterni che, a vario titolo, collaborano con la propria attività.

Per tale ragione, il Centro Fermi provvede alla definizione degli obiettivi e all'elaborazione dei Piani di programmazione della ricerca attraverso il coinvolgimento dei propri *stakeholder*, cercando di utilizzare al meglio le risorse disponibili per attività e progetti coerenti con la propria *mission* istituzionale. Il contributo degli *stakeholder* nella delimitazione delle attività del Centro Fermi ha favorito l'innalzamento del livello di produzione scientifica.

La verifica della realizzazione degli obiettivi scientifici e organizzativi e della corretta gestione delle risorse avviene secondo le modalità previste dal d.lgs. n. 150/2009 e dalle altre disposizioni normative di riferimento, anche attraverso l'opera del Comitato Interno di Valutazione, dell'OIV e dell'Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).

## 2.2. La macro-organizzazione dell'Ente

Il Centro Fermi è stato istituito dalla Legge 15 marzo 1999, n. 62 che ha disposto la trasformazione dell'Istituto di Fisica di Via Panisperna in Museo storico della Fisica e Centro di Studi e Ricerche "E. Fermi". Con il successivo Decreto 5 gennaio 2000, n. 59 è stato adottato il Regolamento interministeriale recante l'istituzione del Museo della Fisica e Centro di Studi e Ricerche "E. Fermi", in Roma.

L'Ente ha la propria sede istituzionale nello storico Complesso Monumentale di Via Panisperna, già sede del Regio Istituto di Fisica dell'Università di Roma "La Sapienza", dal 19 novembre 2012 in fase di ristrutturazione e restauro da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per riportare all'antico splendore architettonico elementi storici come la celebre fontana, l'aula magna, la biblioteca, etc. I lavori sono stati dichiarati ultimati il primo febbraio 2017 ma sono ancora in corso le operazioni di collaudo tecnico amministrativo e delle strutture. Per tali ragioni, gli Uffici sono ancora collocati all'interno del Compendio del Viminale.

A seguito del processo di riordino degli Enti pubblici di ricerca avviato con la Legge 7 agosto 2015, n. 124 e culminato nel D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, con deliberazione n. 48 del 5 giugno 2017 del Consiglio di Amministrazione, il Centro Fermi si è dotato di un nuovo Statuto che tiene conto della specificità della missione e del ruolo attribuitogli nell'ambito degli Enti di ricerca nazionali.

Nello specifico, l'art. 2 del citato Statuto indica le finalità dell'Ente:

- a. promuovere, programmare e realizzare studi e ricerche nel campo della fisica facilitando la collaborazione scientifica fra ricercatori italiani e stranieri;
- b. promuovere e realizzare progetti interdisciplinari;
- c. promuovere la formazione e la crescita professionale di ricercatori di grande talento, su temi scientifici d'avanguardia, con particolare riferimento alle problematiche interdisciplinari;
- d. portare la scienza nel cuore dei giovani, coinvolgendo studenti e docenti delle istituzioni

- scolastiche primarie e secondarie nella realizzazione di esperimenti di notevole valore scientifico;
- e. consentire ai ricercatori che operano presso il Centro Fermi di utilizzare la più avanzata strumentazione messa a disposizione dai soggetti convenzionati, i quali concorrono, altresì, a fornire l'assistenza tecnica e il supporto scientifico per lo svolgimento delle ricerche;
  - f. promuovere e diffondere la conoscenza della storia della fisica, con particolare riguardo all'attività di Enrico Fermi e del suo gruppo di ricerca;
  - g. tutelare la memoria storica del Complesso Monumentale di via Panisperna;
  - h. promuovere la diffusione della cultura scientifica attraverso attività museali comprendenti anche l'organizzazione di mostre scientifiche temporanee o permanenti;
  - i. promuovere l'applicazione della Carta Europea dei Ricercatori, del Codice di Condotta per l'assunzione dei ricercatori e delle azioni europee per la definizione di un quadro di riferimento per le carriere nello spazio europeo della ricerca.

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, sono Organi del Centro Fermi il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Consiglio Scientifico, ed il Collegio dei Revisori dei Conti. Il Centro Fermi si avvale di un Comitato Interno di Valutazione (CIV), i cui componenti sono docenti e ricercatori di fama internazionale, sia italiani che stranieri, la cui funzione è quella di valutare i risultati scientifici conseguiti dall'attività complessiva dell'Ente in relazione agli obiettivi definiti nel Piano Triennale. Inoltre, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii., il Centro Fermi si dota dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV), che svolge in autonomia le attività e gli ulteriori adempimenti ad esso affidati dalla vigente normativa in materia. Le competenze dei singoli organi sono puntualmente definite dallo Statuto, come modificato alla luce delle previsioni del D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218.

Per assolvere i propri fini istituzionali, il Centro Fermi si avvale di proprio personale, nonché di personale dipendente di Università, istituti di istruzione universitaria, istituzioni di ricerca, e altre amministrazioni pubbliche, mediante incarico di ricerca scientifica o tecnologica o di collaborazione tecnica attribuito a titolo gratuito secondo le modalità di cui al Regolamento di associazione (Deliberazione n. 10 del 22 marzo 2013 del Consiglio di Amministrazione). Incarichi di ricerca scientifica e tecnologica di particolare rilevanza possono essere conferiti, sempre a titolo gratuito, a personale già dipendente di Università e istituzioni di ricerca di rilevanza nazionale o internazionale.

Per quanto riguarda le modalità di perseguimento dei propri obiettivi, il Centro Fermi si avvale di un modello organizzativo articolato in due strutture:

- Struttura Museale e di Ricerca;
- Struttura amministrativa.

Tutto il personale dell'Ente è coinvolto nel predisporre le attività gestionali e amministrative necessarie per realizzare gli obiettivi prefissati e aumentare la qualità dei servizi resi con la massima trasparenza.

La progressiva crescita del Progetto Strategico EEE – La Scienza nelle Scuole, che conferma negli ultimi anni un tendenziale aumento di impegno di risorse umane e strumentali, il rafforzamento di alcune Linee di Ricerca specifiche e l'avvio del nuovo Progetto Strategico LABVIEW per il Museo ed i laboratori,

l'acquisizione della sede istituzionale di via Panisperna (che implica un sensibile aumento delle attività amministrative e istituzionali, soprattutto a carattere museale e di laboratorio) richiedono urgentemente un aumento del personale a tempo indeterminato del Centro Fermi.

### **2.3. La Struttura Museale e di Ricerca**

La Struttura Museale e di Ricerca, cui è preposto il Direttore Scientifico, provvede, sulla base delle direttive del Presidente, allo svolgimento delle attività museali e di ricerca, al coordinamento e all'attuazione dei progetti interdisciplinari di ricerca inseriti nel Piano Triennale, alla valorizzazione dei risultati delle attività di ricerca, alla promozione di iniziative volte a favorire la crescita professionale dei ricercatori, alla diffusione della cultura scientifica e alla tutela della memoria storica del Complesso Monumentale di via Panisperna attraverso il Museo Storico della Fisica. Il Direttore Scientifico verifica i risultati dell'attività della Struttura Museale e di Ricerca, e propone al Direttore Generale iniziative di formazione e sviluppo professionale di ricercatori, tecnologi e personale tecnico e/o amministrativo. L'incarico è attribuito dal Presidente, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, ha durata di quattro anni ed è rinnovabile una sola volta. Attualmente, l'Ente non ha ritenuto di dotarsi di tale figura vista la temporanea indisponibilità della sede istituzionale. Pertanto, tali attività di coordinamento scientifico sono affidate ai Coordinatori/Responsabili scientifici dei singoli Progetti del Centro, sotto l'attenta supervisione e secondo le indicazioni fornite dal Presidente.

La Struttura Museale e di Ricerca si avvale di tre Ricercatori e di un Primo Tecnologo a tempo indeterminato, di due Ricercatori e di un Primo Ricercatore a tempo determinato su Progetti finanziati da fondi esterni, nonché di 37 Assegnisti di Ricerca (al 31 dicembre 2017) assegnati ai Progetti. A questi si aggiungono gli oltre 100 Associati (dipendenti o già dipendenti di altre Amministrazioni), che partecipano alle attività del Centro Fermi con incarico gratuito di ricerca scientifica/tecnologica o di collaborazione scientifica, tecnologica e tecnica, afferenti per circa il 75% a Università italiane e per circa il 25% a INFN, CNR o altri Enti di Ricerca italiani e stranieri.

### **2.4. La Struttura Amministrativa**

La Struttura Amministrativa, che risponde direttamente al Direttore Generale, è articolata in Uffici e provvede all'espletamento delle attività amministrative e contabili necessarie a garantire il funzionamento dell'Ente, la gestione della sua sede istituzionale e lo svolgimento delle attività museali e di ricerca. Il Direttore Generale è scelto, mediante selezione comparativa, tra persone di consolidata qualificazione tecnico-professionale e di comprovata esperienza gestionale, con adeguata conoscenza delle normative e degli assetti organizzativi degli enti pubblici, secondo modalità definite con delibera del Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle disposizioni normative vigenti. L'incarico è attribuito dal Presidente, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, ha durata di quattro anni ed è rinnovabile una sola volta.

Il personale amministrativo di ruolo è attualmente composto da un Funzionario amministrativo di IV livello in aspettativa senza assegni per ricongiungimento familiare fino al 31 agosto 2020 e da due

Collaboratori amministrativi, rispettivamente di V e VI livello. Per far fronte alle esigenze operative e al sottodimensionamento della struttura amministrativa, il Centro Fermi ha provveduto al reclutamento di un Funzionario amministrativo a tempo determinato per sostituire il dipendente in aspettativa senza assegni (a decorrere da dicembre 2016 e con scadenza contrattuale al 30 novembre 2019) e di un Collaboratore tecnico di VI livello a tempo determinato su Progetti finanziati da fondi esterni con contratto in scadenza al 31 agosto 2018.

## 2.5. Organico e spese di personale del Centro Fermi nell'anno 2017

Come riportato nella Tabella 1, al 31 dicembre 2017 il Centro Fermi disponeva di n. 7 unità di personale a tempo indeterminato (di cui n. 1 in aspettativa senza assegni per ricongiungimento familiare fino al 31 agosto 2020).

**TABELLA 1 – Personale a tempo indeterminato al 31 dicembre 2017**

Profilo	Livello	Personale di ruolo	Personale in servizio
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia			
Dirigente di ricerca	I		
Primo ricercatore	II		
Ricercatore	III	3	3
Dirigente tecnologo	I		
Primo tecnologo	II	1	1
Tecnologo	III		
Collaboratore tecnico E.R.	IV		
Collaboratore tecnico E.R.	V		
Collaboratore tecnico E.R.	VI		
Operatore tecnico	VI		
Operatore tecnico	VII		
Operatore tecnico	VIII		
Funzionario di amministrazione	IV	1	
Funzionario di amministrazione	V		
Collaboratore di amministrazione	V	1	1
Collaboratore di amministrazione	VI	1	1
Collaboratore di amministrazione	VII		
Operatore di amministrazione	VII		
Operatore di amministrazione	VIII		
<b>Totale</b>		<b>7</b>	<b>6</b>

La successiva Tabella 2 mostra l'entità della spesa per il personale a carico del bilancio dell'Ente al 31 dicembre 2017. Tale spesa comprende, oltre ai n. 6 dipendenti a tempo indeterminato in servizio, anche le spese relative al Direttore Generale e al dipendente assunto a tempo determinato per sostituire il Funzionario amministrativo di IV livello in aspettativa senza assegni per ricongiungimento familiare.

**TABELLA 2 –Spese (in €) di personale a carico del bilancio dell’Ente al 31 dicembre 2017**

PERSONALE SU BILANCIO ENTE 2017						
N. UNITÀ'	QUALIFICA	LIV.	FASCIA	TOTALE ANNUO LORDO LAVORATORE	ONERI	TOTALE ANNUO LORDO ENTE
	DIRETTORE GENERALE [*]			94.759,23	41.987,81	136.747,04
1	PRIMO TECNOLOGO	II	III	50.219,00	22.000,94	72.219,94
1	RICERCATORE	III	II	36.135,71	15.831,05	51.966,76
2	RICERCATORE	III	I	67.054,78	29.376,70	96.431,48
1	FUNZ. AMMINISTRATIVO [*]	IV		38.347,55	16.991,80	55.339,35
1	COLL. AMMINISTRATIVO	V	SUPER 1	40.558,43	17.318,45	57.876,88
1	COLL. AMMINISTRATIVO	VI		30.873,05	13.182,79	44.055,84
7	TOTALE			357.947,75	156.689,54	514.637,30

[\*] La retribuzione del Direttore Generale è equiparata a quella di Dirigente di seconda fascia.

[\*\*] Il Funzionario amministrativo di IV livello considerato nel prospetto è stato assunto a tempo determinato, dal 1 dicembre 2016 al 30 novembre 2019, per sostituire il Funzionario amministrativo di IV livello in aspettativa per ricongiungimento familiare fino al 31 agosto 2020.

La seguente Tabella 3 mostra invece l’entità della spesa sostenuta nell’anno 2017 per il personale a tempo determinato con spese a carico di fondi esterni.

**TABELLA 3 – Spesa (in €) per il personale a tempo determinato su fondi esterni nel 2017**

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO SU FONDI ESTERNI 2017						
N. UNITÀ	QUALIFICA	LIV.	FASCIA	TOTALE ANNUO LORDO LAVORATORE	ONERI	TOTALE ANNUO LORDO ENTE
1	PRIMO RICERCATORE	II		42.525,93	18.843,24	61.369,17
1	RICERCATORE	III		33.699,47	15.306,30	49.005,77
1	RICERCATORE [*]	III		23.236,95	10.554,22	33.791,17
1	RICERCATORE [*]	III		23.236,95	10.554,22	33.791,17
1	CTER	VI		31.519,75	13.033,47	44.553,22
5	TOTALE			154.219,05	68.291,45	222.510,50

[\*] I contratti di Ricercatore TD di III livello considerati nel prospetto sono scaduti il 30 settembre 2017. Pertanto, le spese indicate sono relative al periodo gennaio-settembre 2017.



## 2.6. Le criticità e le opportunità

Dall'esame del sopra illustrato contesto di riferimento e dei risultati della valutazione delle performance meglio delineata nei paragrafi che seguono, emergono i principali punti di forza che hanno caratterizzato l'attività del Centro Fermi:

- risultati scientifici di eccellenza nonostante l'organico tecnico-scientifico estremamente ridotto, grazie ai Grantisti e agli associati del Centro Fermi impiegati nelle attività di ricerca;
- struttura scientifica snella;
- flessibilità di programmazione e innovatività delle attività di ricerca svolte.

Per quanto riguarda invece i fattori di criticità, questi possono essere così individuati:

- organico scientifico sottodimensionato rispetto agli obiettivi scientifici e ai Progetti del Centro Fermi;
- organico amministrativo sottodimensionato rispetto al fabbisogno necessario al pieno svolgimento di tutte le molteplici attività, nonché alla prossima messa in funzione dell'area museale del Centro Fermi;
- difficoltà di implementare pienamente i sistemi di misurazione e valutazione delle performance, nonché di recepire alcuni indirizzi contenuti nel Piano nazionale anticorruzione (ad esempio, rotazione delle funzioni), a causa dell'organico estremamente ridotto;
- difficoltà nel porre obiettivi individuali ai dipendenti, considerato l'esiguo numero di personale attualmente in servizio, che è chiamato costantemente a concorrere al pieno raggiungimento degli obiettivi generali e al pieno funzionamento dell'Ente.

## 3. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

In questa sezione si evidenziano i risultati di *performance* ottenuti dal Centro Fermi nell'anno 2017.

### 3.1. Albero della performance

Alla luce delle finalità istituzionali del Centro Fermi, si propone nella tabella che segue una rappresentazione sintetica e complessiva della *performance* realizzate nell'anno di riferimento:

ALBERO DELLA PERFORMANCE			
MACRO-AREA	OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI RAGGIUNTI
Grado di attuazione della strategia (PTA)	Raggiungimento degli obiettivi scientifici programmati	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ obiettivi raggiunti nell'anno</li> <li>▪ nr. di pubblicazioni paragonate con quelle di analoghe istituzioni nazionali e/o internazionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ obiettivi scientifici ampiamente raggiunti, come meglio rappresentato nel PTA 2018-2020, approvato con deliberazione n. 43(18) del 27 giugno 2018</li> </ul>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>n. 140 pubblicazioni e n. 3500 citazioni</li> </ul>
	Ampliamento e consolidamento delle collaborazioni internazionali e delle reti di ricerca	% di attività di ricerca svolte in collaborazioni internazionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>circa il 90% dei Progetti di ricerca si svolge in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati internazionali (CERN, APS, FNAL Chicago, JINR di Dubna, ecc.)</li> </ul>
<i>Sostenibilità finanziaria</i>	Investimenti in ricerca	% di spesa in ricerca (progetti, strumentazione scientifica, missioni, diffusione cultura scientifica, costo del personale di ricerca; nel 2017 pari a € 2.391.623,79) rispetto alle assegnazioni MIUR (nel 2017 pari a € 2.698.611,14)	<ul style="list-style-type: none"> <li>87% circa</li> </ul>
	Diversificazione delle fonti di finanziamento	% delle spese in ricerca (nel 2017 pari a € 2.391.623,79) finanziate con fondi esterni (nel 2017 ammontano a € 669.111)	<ul style="list-style-type: none"> <li>28% circa</li> </ul>
<i>Valorizzazione del capitale umano</i>	Capacità di sviluppare e valorizzare le competenze del personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>nr. di corsi o altri eventi formativi organizzati o frequentati nell'anno</li> <li>% di partecipanti ai corsi di formazione in rapporto al n. totale di dipendenti amministrativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>n. 7 corsi di formazione in materia di contratti pubblici, contabilità, controlli amministrativo-contabili, pubblico impiego, anticorruzione e politiche pubbliche</li> <li>80% (n. 4 dipendenti su n. 5 in servizio)</li> </ul>
	Iniziativa di diffusione della cultura scientifica per le scuole e il grande pubblico	<ul style="list-style-type: none"> <li>n. di visitatori per le iniziative organizzate (mostre, convegni, conferenze, tavole rotonde)</li> <li>n. di studenti e insegnanti coinvolti in iniziative specifiche di diffusione della cultura scientifica e formazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>circa n. 700 persone hanno preso parte ai workshop, corsi e convegni organizzati dal Centro Fermi</li> <li>circa n. 2000 studenti e docenti, impegnati principalmente nelle attività del Progetto EEE</li> </ul>
<i>Efficienza e innovazione organizzativa</i>	Efficienza delle procedure per acquisizione di beni e servizi	Tempi medi di lavorazione	30 gg
	Efficienza nel processare ordini, missioni, altri servizi per la ricerca	Tempi medi di lavorazione	30 gg

	Miglioramento del grado di informatizzazione delle procedure amministrative	Stato di informatizzazione delle procedure rilevate dal numero di pratiche evase nell'anno	La gestione informatica delle procedure di funzionamento copre quasi la totalità dell'attività amministrativa dell'Ente (gestione del personale, missioni, supporto alle sedute del CdA, contabilità, protocollo)
	Capacità di assicurare adeguati standard di sicurezza sui luoghi di lavoro	Adeguamento normativa per la sicurezza sui posti di lavoro	Il Centro Fermi ha conferito un incarico triennale di RSPD decorrente dal 12 gennaio 2017
<i>Trasparenza e Prevenzione della corruzione</i>	Aumento del livello di trasparenza e pubblicità	Adozione di procedure informatizzate Incremento dati pubblicati Riduzione ambito di discrezionalità individuale	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Continuo aggiornamento dei dati pubblicati sulla sezione Amministrazione trasparente;</li> <li>▪ Tempestivo adempimento obblighi in materia di anticorruzione trasparenza;</li> <li>▪ Attuazione misure di prevenzione della corruzione previste dal PTPCT 2017-2019</li> </ul>

### 3.2. Obiettivi strategici

Nella presente paragrafo, si riportano i risultati ottenuti nei Progetti di ricerca del Centro Fermi nell'anno 2017.

In via preliminare appare utile evidenziare che il Centro Fermi, a partire dal 2002, ha pubblicato, attraverso i suoi titolari di Grant e gli studiosi a esso associati, 1089 articoli su riviste scientifiche internazionali, come risulta dal database Thomson ISI. La produzione scientifica è aumentata costantemente sino a oggi, con oltre 140 pubblicazioni nel 2017. Nel 2017 ci sono state più di 3500 citazioni. Numerose sono state anche le comunicazioni e relazioni su invito a congressi nazionali e internazionali (le pubblicazioni su proceedings ammontano a circa il 20% del totale nel 2017), con alcuni importanti riconoscimenti della qualità delle attività scientifiche svolte dai titolari di Grant del Centro Fermi.

In considerazione dei rilevanti risultati scientifici ottenuti, il Centro Fermi proseguirà sulla strada di sottoscrivere convenzioni con Università, altri Enti di Ricerca e altri Organismi, nella logica di ottenere risultati sempre più avanzati attraverso sinergie e condivisione di esperienze e di *know-how*.

### 3.2.1. Obiettivi strategici e operativi a carattere scientifico

In accordo con gli obiettivi istituzionali e con il Piano Triennale 2017-2019, l'attività svolta nel 2017 dal Centro Fermi è stata articolata su tre linee principali:

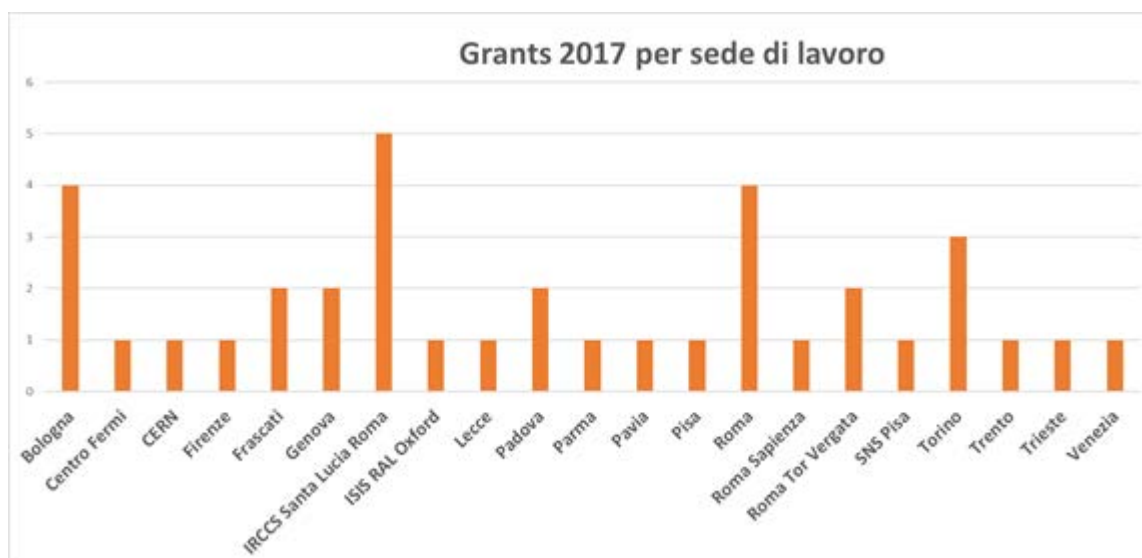
1. Assegnazione di **Grants** per nuovi talenti e per ricercatori a livello Junior e Senior, al fine di indirizzarli verso ricerche originali e di valore interdisciplinare.
2. Realizzazione e promozione dei **Progetti Interdisciplinari** del Centro, in particolare il Progetto **EEE (Extreme Energy Events)** – La Scienza nelle Scuole, un grande esperimento di fisica astroparticellare realizzato presso gli istituti Scolastici Superiori con una grande valenza di “Terza missione”.
3. **Attività per la diffusione della cultura scientifica e memoria storica**, in particolare attraverso il ripristino del Complesso Monumentale di Via Panisperna, di straordinario valore storico, e la progettazione di un moderno museo multimediale che vi sarà allestito.

L'obiettivo principale del Centro Fermi sin dalla sua istituzione è stato quello di indirizzare i giovani verso gli studi scientifici e in particolare verso la fisica, e di fornire ai più meritevoli l'opportunità di svolgere un'attività di ricerca presso Università e Istituzioni di rilievo internazionale.

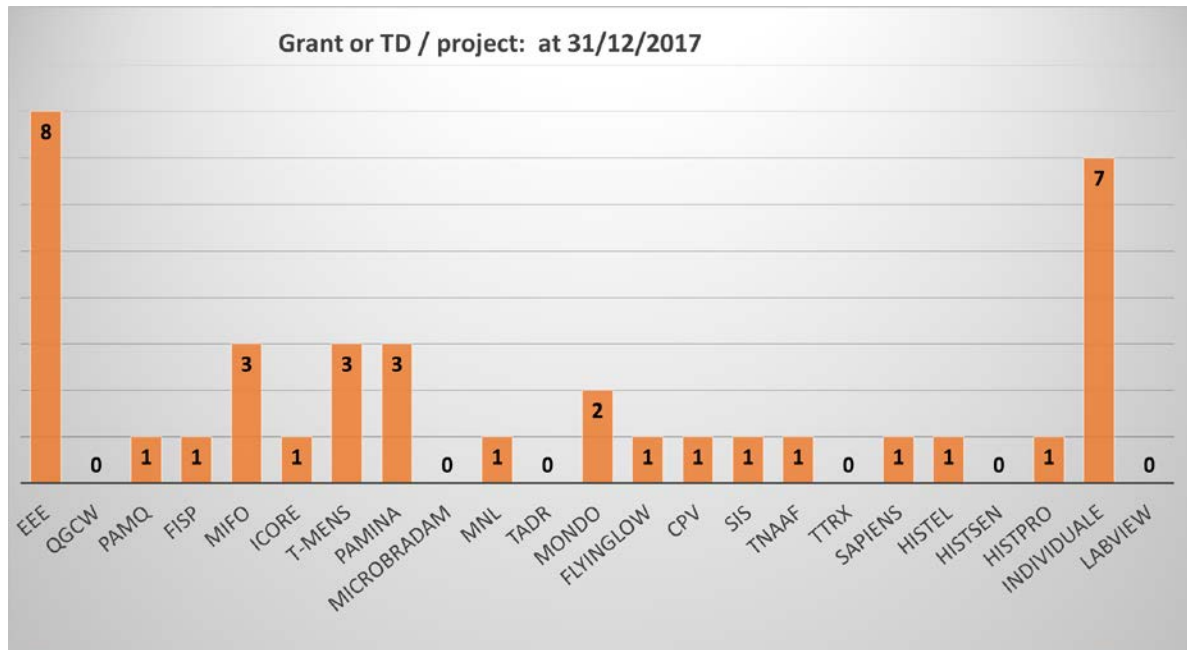
Tale obiettivo è stato perseguito assegnando ogni anno un numero di Grants compatibile con la dotazione finanziaria del Centro (con la denominazione di Grants intendendo borse di studio, assegni di ricerca o contratti a tempo determinato). A testimoniare la dinamica delle assegnazioni, si può osservare che i titolari di Grants (quasi tutti assegni di ricerca) alla fine del 2017 erano 37, di cui 11 nuovi conferimenti.

I Grants del Centro Fermi sono assegnati sia su temi di ricerca individuali sia in connessione ai Progetti del Centro, e i titolari di Grants svolgono la loro attività presso sedi Universitarie e di Enti di Ricerca (CNR, INFN, ecc.) sul territorio nazionale, presso il CERN di Ginevra o altre Istituzioni internazionali.

Il grafico che segue riporta la distribuzione delle sedi di lavoro per i Grants 2017.



Il grafico seguente invece indica la ripartizione dei Grants 2017 tra i vari Progetti di ricerca del Centro Fermi.



Nel 2017 sono stati portati avanti un Progetto Strategico, il Progetto Extreme Energy Events (EEE) – La Scienza nelle Scuole, e altri 21 Progetti Interdisciplinari, in collaborazione con molti Centri ed Enti di Ricerca e Università, che hanno prodotto risultati scientifici di rilievo, presentati a varie conferenze e documentati da pubblicazioni su riviste internazionali.

In vista della presa di possesso della nuova sede, è iniziato un secondo Progetto Strategico, il Progetto LABVIEW, parzialmente finanziato con un Premiale MIUR 2015 (DM MIUR n. 850 del 27/10/2017): il progetto prevede di sviluppare, all'interno della Palazzina di via Panisperna, laboratori legati al Progetto EEE e agli studi sui Beni Culturali, che possano mettere insieme sia le attività di ricerca scientifica sia le attività di divulgazione scientifica tramite strumenti interattivi e multimediali accessibili a visitatori e scolaresche.

Nel quadro del Progetto EEE è proseguita la realizzazione di una rete di telescopi per raggi cosmici che a fine 2017 raccoglieva circa 56 Istituti Scolastici, distribuiti su tutto il territorio nazionale. Altri 50 istituti partecipano al Progetto pur non avendo un telescopio ma analizzando attivamente i dati raccolti dai telescopi. Sono stati costruiti e sono in fase di installazione 7 dei 20 nuovi telescopi da realizzare entro il 2019. Con il supporto di ricercatori del Centro Fermi, dell'INFN e del CERN di Ginevra, circa 1000 tra studenti e docenti di tutta Italia sono coinvolti in masterclasses, incontri, visite e conferenze virtuali e altre attività che rendono il Progetto un esempio unico ed efficace di coniugazione della diffusione della cultura scientifica e della ricerca sui raggi cosmici. Per esempio durante le due ultime (la 7a e l'8a) Conferenze dei Progetti del Centro Fermi, dedicate al Progetto EEE, che si sono svolte a Erice presso la Fondazione e Centro di Cultura Scientifica Ettore Majorana, più di 300 studenti hanno partecipato a misure "sul campo" del raggio della Terra secondo il metodo di Eratostene e sulla

variazione del flusso dei raggi cosmici in funzione dell'altitudine. Ambedue le misure sono oggetto di pubblicazione sul Giornale di Fisica della Società Italiana di Fisica, con la firma degli stessi studenti.

Ai Progetti Interdisciplinari si affiancano anche 7 Progetti Individuali, quasi tutti su tematiche teoriche.

Alla fine del 2017 il Centro Fermi, in aggiunta ai Grants, ha coinvolto un totale di più di 100 ricercatori provenienti da altri Enti o Università, formalmente associati ai vari Progetti.

Il *Centro Fermi*, in attesa di una sede istituzionale definitiva, ha finora realizzato le proprie attività relative ai Progetti di ricerca avvalendosi degli spazi messi a disposizione dalle Istituzioni di ricerca e dalle Università con cui intrattiene rapporti di collaborazione sulla base di convenzioni stipulate negli anni.

Tra le convenzioni stipulate, relativamente ai Progetti e alle attività di diffusione della cultura scientifica e memoria storica, figurano quelle con:

- European Organization for Nuclear Research – CERN (Ginevra, Svizzera)
- Fermi National Accelerator Laboratory – FNAL (Chicago, USA)
- Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica – FEMCCS (Erice) / World Federation of Scientists – WFS (Ginevra, Svizzera)
- Fondazione Museo delle Antichità Egizie (Torino)
- Fondazione Santa Lucia (Roma)
- Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN)
- Istituto di Fisica Applicata – Consiglio Nazionale delle Ricerche (IFAC – CNR)
- Joint Institute for Nuclear Research – JINR (Dubna, Russia)
- Scuola Normale Superiore (Pisa)
- Società Italiana di Fisica – SIF (Bologna)
- Università di Bologna
- Università Ca' Foscari di Venezia
- Università di Genova
- Università di Milano Bicocca
- Università di Padova
- Università di Pisa
- Università di Roma La Sapienza
- Università di Roma Tor Vergata
- Università di Roma Tre
- Università di Salerno
- Università di Torino
- University of Harvard, Cambridge (USA)
- University of Chicago (USA)
- University of Santiago de Compostela (Spain)

Ai fini dell'espletamento delle attività del Progetto Strategico EEE – La Scienza nelle Scuole, il *Centro Fermi* ha anche stipulato speciali convenzioni con oltre 100 Istituti Scolastici italiani coinvolti nel Progetto. Sono in fase di definizione anche convenzioni con Istituti Scolastici stranieri (per esempio, in

Norvegia, in Svizzera e in Russia).

Il *Centro Fermi*, nel quadro delle sue attività di promozione e diffusione della cultura scientifica, collabora inoltre con Associazioni/Istituzioni scientifiche nazionali e internazionali essendo:

- Socio Sostenitore della Società Italiana di Ottica e Fotonica – SIOF
- Associate Member della European Physical Society – EPS
- Full Member dell'European Network of Science Centres and Museums – ECSITE
- Membro dell'International Particle Physics Outreach Group – IPPOG.

Nel 2015 il *Centro Fermi* è entrato a far parte dell'Associazione del Festival della Scienza di Genova con un suo rappresentante nel Comitato Scientifico. Il Festival si è ormai affermato come evento di eccellenza nel campo della divulgazione scientifica e tecnologica a livello europeo.

Molte sono anche le collaborazioni internazionali attivate all'interno dei Progetti del *Centro Fermi*. Ne segnaliamo le principali con le seguenti Istituzioni:

- Brigham & Women's Hospital (Boston, USA)
- Cardiff University Brain Research Imaging Centre (Cardiff, UK)
- Center for Magnetic Resonance Research (Minneapolis, USA)
- Department of Chemistry, Princeton Center for Theoretical Science (Princeton, USA)
- Eidgenössische Technische Hochschule – ETH (Zürich, Svizzera)
- European Organization for Nuclear Research – CERN (Ginevra, Svizzera)
- Fermi National Accelerator Laboratory – FNAL (Chicago, USA)
- Joint Institute for Nuclear Research – JINR (Dubna, Russia)
- Laboratoire Photon, ENSSAT (Lannion, Francia)
- Lawrence Berkeley National Laboratory (Berkeley, USA)
- Max-Planck-Institut (Tübingen, Germania)
- Physikalisch-Technische Bundesanstalt – PTB (Berlin, Germania)
- Science and Technology Facilities Council – STFC ISIS, Rutherford Appleton Laboratory (Oxford, UK)
- University College London – UCL (Londra, UK)
- University of California at Berkeley (Berkeley, USA).

In relazione all'allestimento del futuro Museo, sono state definite nuove convenzioni del *Centro Fermi* con prestigiose Università statunitensi:

- University of Chicago (Chicago, USA)
- Harvard University – Collection of Historical Scientific Instruments (Cambridge, USA).

Va infine sottolineato che il *Centro Fermi*, data la sua storia passata e la sua attuale missione, intende diventare un punto di riferimento per altre Istituzioni nazionali e internazionali, ospitando nella sua sede dei cosiddetti "Points of Presence " (PoP) per Istituzioni quali: ECSITE, IPPOG, EPS / SIF / SIOF, WFS.

### 3.2.2. Obiettivi strategici e operativi in materia di promozione e diffusione della cultura scientifica

Con riferimento alla attività museale e di diffusione e promozione della cultura scientifica, è stato seguito con attenzione il progresso dei lavori di ristrutturazione, iniziati alla fine del 2010, dello storico Complesso Monumentale di via Panisperna: i lavori sono terminati nel mese di febbraio 2017 e sono stati ultimati gli allacci per le utenze. Il Centro Fermi è in attesa della documentazione relativa al collaudo statico e tecnico amministrativo necessario al passaggio di consegne al Centro Fermi da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT).

Nel frattempo è stato finalizzato il lavoro di progettazione degli interni e di definizione degli spazi per laboratori, biblioteca e sale di riunione, nonché, in particolare, per il futuro Museo dedicato alla memoria e alle scoperte di Enrico Fermi, che sarà ospitato nel Complesso Monumentale.

Riguardo al Museo, il Centro Fermi, ha fatto tesoro dell'esperienza legata alla mostra dal titolo "Enrico Fermi – Una duplice genialità tra teorie ed esperimenti", allestita tra ottobre 2015 e maggio 2016 a Genova e poi a Bologna (rispettivamente presso il Museo di Storia Naturale di Genova, nel quadro del Festival della Scienza, e presso l'ex chiesa di San Mattia di Bologna), una mostra che ha avuto un totale di 30.000 visitatori, incluse molte scolaresche. Il Centro Fermi ha quindi già finalizzato tutto il nuovo allestimento nella palazzina di via Panisperna, con ulteriori miglioramenti e l'introduzione delle attività legate al Progetto LABVIEW, che metterà insieme l'attrattività del Museo Fermiano con la possibilità di ospitare studenti e visitatori coinvolgendoli, con opportuni supporti multimediali, in piccoli esempi di esperimento.

È intenzione del Centro Fermi inserire il Museo nell'ambito dei percorsi museali romani, con forti connessioni con altri musei scientifici in Italia e all'estero.

A tale scopo, dal 18 al 19 maggio 2017, è stato organizzato a Roma un workshop internazionale dal titolo "Science Communication and Science Museums: Prospects and New Ideas" che ha coinvolto i rappresentanti di vari musei scientifici in Italia e all'estero per discutere i problemi e le prospettive di questi importanti messaggeri della memoria storica e scientifica. In occasione del workshop, di particolare rilievo è stato il sostegno manifestato, non solo per questa specifica iniziativa ma anche per il futuro Museo del Centro Fermi, da parte del MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) e del MIBACT (Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo).

È anche iniziato il lavoro preparatorio per la biblioteca che farà parte del futuro Museo, a partire dal reperimento e catalogazione dei libri scritti da Fermi e dei libri, sicuramente più numerosi, che hanno per oggetto la vita e le scoperte di Fermi. Questa biblioteca sarà comunque corredata da una biblioteca essenzialmente digitale, di più facile consultazione per gli studiosi. La catalogazione riguarderà anche il materiale documentario presente in altri Enti e Istituzioni (CNR, Università di Chicago, Domus Galilaeana, Scuola Normale Superiore, Università di Roma La Sapienza, Società Italiana di Fisica, ecc.) e il materiale audiovisivo riguardante direttamente Enrico Fermi e il suo gruppo di collaboratori.

Se le mostre hanno l'obiettivo della conservazione della memoria storica, il Centro Fermi svolge anche un'importante opera di diffusione della cultura scientifica. In particolare, il Progetto EEE è concepito proprio per portare un vero esperimento scientifico nelle scuole italiane e, in questo spirito, sono stati



organizzati vari incontri con le scuole che hanno coinvolto nel 2017 in totale circa 2000 studenti: incontri diretti di tipo regionale tra scuole vicine e internazionale (con recenti scambi anche con scuole di Mosca), incontri mensili via videoconferenza (con più di 100 collegamenti), lezioni con esperti. Nel 2017 due “Conferenze dei Progetti del Centro Fermi” dedicate a EEE hanno portato 300 studenti a Erice, accompagnati dai loro professori (ospiti della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica). Lì i ragazzi hanno avuto l’opportunità di effettuare le loro presentazioni e di assistere ad alcune specifiche “master classes” cui hanno direttamente contribuito.

Nel 2017 sono state sperimentate anche numerose esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro orientate a un ancor più puntuale inserimento degli studenti nelle attività di ricerca scientifica. In occasione dell’International Cosmic Day (<https://icd.desy.de>, 30 novembre 2017), che ogni anno coinvolge gli istituti superiori di tutto il mondo, il Centro Fermi ha partecipato con oltre 550 studenti di 47 scuole, a prova del processo di internazionalizzazione del Progetto EEE.

### **3.2.3. Obiettivi strategici e operativi in ambito amministrativo**

Nell’anno di riferimento, sono proseguite le attività di razionalizzazione amministrativa già avviate durante il 2016.

Particolare attenzione è stata apprestata in relazione alle attività di definizione e di completamento delle procedure volte al rilascio della sede istituzionale dell’Ente, nonché con riferimento ai vari adempimenti amministrativi necessari al buon andamento delle attività di ricerca.

Degna di nota è l’avvenuta riforma dello Statuto dell’Ente, approvato con Deliberazione n. 48(17) del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2017 e successivamente trasmesso al Ministero vigilante ai fini del controllo di legittimità e di merito previsto dalla disciplina normativa di riferimento. Il nuovo Statuto è entrato in vigore il 9 agosto 2017 senza che siano pervenute osservazioni o richieste di modifica da parte del MIUR.

Inoltre, l’Ente ha provveduto ad adottare, entro i termini stabiliti dalle disposizioni normative vigenti, diversi documenti a carattere programmatico oggetto di attenta valutazione da parte dell’Autorità istituzionalmente preposte ad effettuarne il controllo: il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019, il Piano triennale della Performance 2017-2019 e, soprattutto, il Piano Triennale di Attività (PTA) 2017-2019, con annesso Piano triennale di fabbisogno del personale, sul quale è stato espresso parere positivo da parte del MIUR.

Un’importante attività di risistemazione, aggiornamento e adeguamento ha poi interessato la sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale del Centro Fermi.

Ciò premesso, si riassumono le principali attività finora svolte:

- deposito e registrazione del nuovo logo istituzionale;
- svolgimento delle attività preliminari necessarie all’immissione nel possesso dell’immobile e all’allestimento dell’area museale, dei laboratori e degli Uffici amministrativi della nuova sede (utenze, indagini per l’allestimento dell’area museale e degli Uffici amministrativi, ecc.);

- selezione comparativa per l'individuazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) in forma monocratica del Centro Fermi, ai sensi del D.lgs. n. 150/2009 e del D.M. 2 dicembre 2016 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- affidamento del contratto ed avvio delle attività finalizzate al collegamento della nuova sede dell'Ente al Rete Nazionale della Ricerca gestita dal Consorzio GARR;
- affidamento del contratto ed avvio delle attività finalizzate alla realizzazione della fibra ottica e della rete locale della nuova sede;
- svolgimento delle procedure di gara per la costruzione di n. 20 rilevatori di raggi cosmici per il Progetto Strategico "Extreme Energy Events (EEE) – La Scienza nelle Scuole" (acquisto gas mixer, sistemi di miscelazione, produzione schede front end, box hv ecc.);
- svolgimento delle procedure di gara per l'acquisto di beni e servizi necessari alla missione PolarquEEEst 2018;
- affidamento del contratto quadro di durata biennale per la fornitura di gas R134a e SF6 per il funzionamento dei rivelatori di tipo MRPC di raggi muonici già attivi presso gli istituti scolastici che partecipano al Progetto "EEE – La scienza nelle scuole";
- affidamento del contratto avente ad oggetto la fornitura di hardware CAEN (crate VME, 2TDC, bridge VME) per la costruzione dei nuovi rivelatori di tipo MRPC di raggi muonici da impiegare nel Progetto "EEE – La scienza nelle scuole";
- esecuzione delle procedure di gara per l'acquisto di beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività di ricerca degli altri Progetti di ricerca dell'Ente;
- consultazione di vari operatori per la progettazione e adozione di un nuovo Sistema di contabilità armonizzata (entrato a regime nel mese di giugno 2018);
- implementazione e semplificazione delle procedure interne per l'affidamento di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- adesione alla Centrale Unica di Committenza, guidata dall'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS, per l'affidamento di contratti per i quali è richiesto il riconoscimento di un'apposita qualificazione da parte dell'ANAC;
- svolgimento delle attività prodromiche all'adozione dei nuovi Regolamenti di amministrazione, finanza e contabilità dell'Ente, secondo quanto previsto dal d.lgs. 25 novembre 2016, n. 218;
- attuazione delle misure obbligatorie previste dalla legge in materia di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni;
- monitoraggio delle attività relative alla gestione del personale e, in particolare, alle missioni e agli assegni di ricerca;
- formazione del personale amministrativo.

#### 4. Risorse, efficienza ed economicità

Il Centro Fermi per l'anno 2017 ha ricevuto dal MIUR il contributo ordinario di funzionamento pari a **1.790.004,05 €**.

Nel 2017 il Centro Fermi ha conseguito anche **entrate aggiuntive** per un totale di **1.683.861,07 €**, e più precisamente:

- Contributo al Progetto PLANS – Plasmonica e Nanoantenne per Celle Solari, da parte del MAECI per 25.000,00 €;
- Contributo Premiale 2015, per un totale di 846.465,00€ (DM MIUR n. 850 del 27/10/2017);
- Contributo Premiale, per un totale di 79.554,38€ (DM MIUR n. 291 del 03/05/2016);
- Contributo straordinario MIUR (per assunzione di 2 Ricercatori di III Livello), per 87.731,00 €;
- Contributo MIUR per meriti eccezionali, per 999,69 €;
- Contributo della Regione Lazio L.R. 13/2008 per il Progetto PAMINA – FILAS – RU – 2014 - 1092, per 517.528,00 €;
- Contributo da altri enti pubblici per il Progetto ASI – SIA – CF (Convenzione del 16/06/2017) per 122.083,00 €;
- Incasso per contratto di ricerca commissionata dalla società E.M.S. (prot. 2741/17 del 07/12/2017), per 4.500,00 €;

Le principali voci di impegno di spesa del Centro Fermi nel 2017 sono riferite alle attività di ricerca e formazione, e alle spese direttamente collegate, secondo quanto riportato nella tabella seguente.

	IMPEGNI DI SPESA 2017 (€)
1 - Progetti di ricerca (assegni di ricerca, incarichi e borse conferiti ai Progetti [*], comprensivi di assegnazione per materiale di consumo (10%))	1.571.423,74
2 - Strumentazione per la ricerca	92.275,94
3 - Missioni e partecipazione a riunioni e congressi	125.466,38
4 - Diffusione della cultura scientifica, altre iniziative, borse di studio per studenti a scuole e convegni	203.883,21
5 - Costi del personale [*] e funzionamento	698.746,20
6 - Servizi (inclusi incarichi e prestazioni occasionali), facile consumo, mobili e macchine da ufficio per funzionamento, utenze varie	274.753,42
7 - Organi (indennità, gettoni, rimborsi viaggi)	77.955,34
8 - Altre spese (restituzioni di cui al D.L. 78/2010 e al D.L. 228/2012, ecc.)	19.583,90
<b>TOTALE</b>	<b>3.064.088,13</b>

[\*] Comprensivi di oneri tributari e previdenziali

La spesa sostenuta per la gestione dell'Ente, che si riferisce alle spese per gli organi e per il funzionamento degli uffici (voci 6 e 7 in tabella), è pari in totale a 352.708,76 €.

Sulla base delle relazioni di attività sui singoli Progetti e della documentazione presentata dai ricercatori titolari dei Grants del Centro Fermi, si può senz'altro affermare che il finanziamento del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca è stato utilizzato al meglio, investendo nella ricerca scientifica interdisciplinare di livello internazionale, nella formazione dei giovani ricercatori in fisica, realizzando azioni di promozione e divulgazione scientifica, e infine ottenendo una produzione scientifica di tutto rilievo.

L'avanzo di amministrazione 2017 è di 1.625.094,72 €, comprensivo del fondo vincolato relativo ai Contributi Premiali, pari a 927.019,07 €, pervenuti solo negli ultimi mesi del 2017. L'avanzo effettivo corrisponde quindi a circa 698.075,65 €. In termini di avanzo economico 2017, l'accorta amministrazione dell'Ente ha portato a una cifra pari a 270.445,41 €, adeguata a gestire con sicurezza l'inizio dell'anno finanziario 2018.

## **5. Pari opportunità e bilancio di genere**

Visto l'esiguo numero di personale dipendente in servizio (sia a tempo indeterminato che a tempo determinato) presso la sede di questa Amministrazione, costituito da n. 8 uomini e n. 5 donne, il Centro Fermi non ha esigenza di porre obiettivi e disporre le relative misure in materia di pari opportunità.

## **6. Il processo di redazione della Relazione sulla performance**

La relazione è redatta dal Direttore Generale ed è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione del Centro Fermi, nonché alla successiva validazione da parte dell'OIV del Centro Fermi, ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettera b) e 14, c. 4, lett. c), del d.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.

Il presente documento è redatto in conformità al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, al Piano Triennale di Attività (PTA), al Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e al Piano triennale delle Performance, relativi al periodo 2017-2019.

La redazione della presente Relazione ha visto il coinvolgimento dell'Organo di indirizzo politico, del Consiglio scientifico e del personale del Centro Fermi.

Tale analisi ha portato all'individuazione di alcune aree che riguardano l'organizzazione e il funzionamento dell'Ente che richiedono ulteriori sforzi di miglioramento e che saranno oggetto di costante monitoraggio.